

Codice A2108A

D.D. 15 dicembre 2023, n. 466

Legge Regionale n. 6 del 24 aprile 2023, articolo 13, "Erogazione di un contributo alle associazioni". Apertura termini e approvazione delle modalità per la presentazione delle domande di contributo, ai sensi della D.G.R. n.32-7850 del 4/12/2023.



ATTO DD 466/A2108A/2023

DEL 15/12/2023

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A2100A - COORDINAMENTO POLITICHE E FONDI EUROPEI – TURISMO E SPORT

A2108A - Offerta turistica

OGGETTO: Legge Regionale n. 6 del 24 aprile 2023, articolo 13, “Erogazione di un contributo alle associazioni”. Apertura termini e approvazione delle modalità per la presentazione delle domande di contributo, ai sensi della D.G.R. n.32-7850 del 4/12/2023.

Premesso che la legge regionale 6/2023, all’articolo 13, sancisce che:

- al comma 1, la Regione, al fine di supportare lo sviluppo, la valorizzazione del turismo, la promozione del territorio piemontese e le attività turistiche, concede un contributo in favore delle associazioni per la messa in sicurezza delle strutture e delle attrezzature utilizzate per l'allestimento di fiere;
- al comma 2, per le finalità di cui al comma 1, la Giunta regionale, informata la commissione consiliare competente, definisce i criteri e le modalità per l'erogazione del contributo ai soggetti di cui al comma 1;
- al comma 3, il contributo è finalizzato a consentire alle stesse associazioni di perseguire i propri compiti istituzionali di preminente rilievo turistico, sociale e culturale;
- al comma 4, per l'attuazione del medesimo articolo, è prevista una spesa pari a euro 2.500.000,00 per gli esercizi finanziari 2023 e 2024, iscritta in un apposito capitolo nella Missione 07, Programma 07.01, titolo 2 (spese in conto capitale) del bilancio di previsione finanziario 2023-2025.

Dato atto che la Direzione regionale Coordinamento Politiche e Fondi Europei - Turismo e Sport, Settore “*Offerta Turistica*”, per le finalità di cui alle suddette disposizioni, ha tenuto conto, in particolare, che:

la sicurezza delle fiere e delle manifestazioni viene garantita prevalentemente attraverso le attività svolte esclusivamente o dalle associazioni Pro loco o dalle associazioni d'Arma e di Corpi, le quali, ciascuna per la propria competenza e attraverso l'utilizzo di idonee attrezzature conformi alla normativa, assicura il corretto svolgimento dell'evento organizzato sul territorio;

i contributi previsti hanno validità biennale, annualità 2023 e annualità 2024, e sono destinati alle seguenti Misure:

Misura A di importo complessivo per le due annualità pari a euro 1.500.000,00 a favore delle Associazioni d'Arma e di Corpi riconosciute e sottoposte alla vigilanza del Ministero della Difesa; Misura B di importo complessivo per le due annualità pari a euro 3.500.000,00 a favore delle associazioni, già costituite alla data di presentazione della domanda, che operano allo scopo di valorizzare le risorse turistiche locali e sono iscritte all'albo delle Pro loco di cui all'articolo 4 della legge regionale n. 36/2000.

Premesso, inoltre, che:

in tale contesto con D.G.R. n. 32-7850 del 4/12/2023, al fine di rendere maggiormente incisiva l'azione intrapresa a supporto del comparto turistico, è stato stabilito di destinare le risorse stanziare ai sensi della citata Legge regionale n. 6/2023, art. 13, commi 1 e 2 nel modo seguente:

importo complessivo della Misura pari a euro 5.000.000,00 :

- un importo pari a euro 2.500.000,00 che trova copertura sul capitolo 242351 , Missione 07 Turismo Programma 0701, titolo 2 (spese in conto capitale) Sviluppo e Valorizzazione del Turismo, annualità 2023, del Bilancio di previsione 2023-2025,
- il restante importo pari a euro 2.500.000,00 sul capitolo 242351 , Missione 07 Turismo Programma 0701, titolo 2 (spese in conto capitale) Sviluppo e Valorizzazione del Turismo, annualità 2024, del Bilancio di previsione 2023-2025;

Considerato che la citata D.G.R. n. 32-7850 del 4/12/2023 ha individuato i beneficiari della Misura di aiuto nelle associazioni al fine della messa in sicurezza delle strutture e delle attrezzature utilizzate per l'allestimento di fiere, ha delineato i criteri e le modalità per l'erogazione dei contributi, e ha demandato alla Direzione Coordinamento Politiche e Fondi Europei l'adozione degli atti necessari per l'attuazione e l'avvio della presente Misura di aiuto, mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Richiamata la Legge regionale 30 novembre 2023, n. 33 "Disposizioni finanziarie e variazione del bilancio di previsione 2023-2025" e la DGR 5-7818/2023/XI, avente per oggetto "*Bilancio di previsione finanziario 2023-2025. Attuazione della Legge regionale 30 novembre 2023, n. 33 "Disposizioni finanziarie e variazione del bilancio di previsione 2023-2025"*".

Visto che, proprio in attuazione a quanto definito in precedenza, è opportuno con il presente provvedimento stabilire i termini di apertura, le modalità per la presentazione delle domanda di contributo e per la rendicontazione delle spese da parte dei soggetti beneficiari;

valutato, pertanto, di adempiere a quanto stabilito con il richiamato provvedimento mediante l'apertura del termine di presentazione delle domande di contributo, **a decorrere dalle ore 09,00 del 21/12/2023 e fino alle ore 12,00 del 21/04/2024;**

preso atto che, ai sensi di quanto disposto nei paragrafi 4 e 5 dell'Allegato della citata D.G.R. n. 32-7850 del 4/12/2023, la procedura di selezione dei progetti è di tipo valutativo a graduatoria, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs. n. 123/1998 e ritenuto opportuno, con il presente provvedimento, stabilire che:

- le domande devono essere presentate unicamente tramite piattaforma informatica compilando la domanda attraverso il link **<https://servizi.regione.piemonte.it/catalogo/bandi-cultura-turismo-sport-finanziamenti-domande>**;

- per le informazioni relative alle modalità di accesso i beneficiari potranno fare riferimento al tutorial reperibile alla pagina web disponibile all'indirizzo **<https://servizi.regione.piemonte.it/catalogo/bandi-cultura-turismo-sport-finanziamenti-domande>**;

- per problemi tecnici relativi alla funzionalità di FINDOM (FINanziamenti DOMande), i

beneficiari potranno rivolgersi ai seguenti contatti: Assistenza CSI 011.0824407 oppure al Form Assistenza presente nella pagina di accesso <https://servizi.regione.piemonte.it/catalogo/bandi-cultura-turismo-sport-finanziamenti-domande>

- alla domanda dovrà essere obbligatoriamente allegata la seguente documentazione:

1. una Relazione Illustrativa completa della descrizione dell'intervento e dell'indicazione delle finalità per cui è richiesto il contributo;
2. computo metrico degli interventi edilizi e delle forniture le cui voci fanno riferimento al prezzo regionale vigente oppure a preventivi di spesa documentati;
3. attestazione dell'organo competente che autorizzi il legale rappresentante a proporre l'istanza di contributo e che approvi il progetto proposto;
4. dichiarazione di assenso alla realizzazione dell'intervento da parte del proprietario nel caso in cui il richiedente non sia proprietario dell'immobile;
5. autocertificazione relativa alla partecipazione attiva a manifestazioni negli anni precedenti;
6. assenso alla presentazione della domanda da parte dell'associazione capofila in caso di presentazione di istanza da parte di più associazioni;
 - ai sensi dell'art. 32 dell'allegato A del DPR 26.10.1972, n. 642, le istanze di contributo sono soggette a imposta di bollo da € 16,00 salvo i casi di esenzione che dovranno essere esplicitamente dichiarati in fase di domanda;
 - i requisiti richiesti devono essere autocertificati ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 46 e 47 del D.R.P. 28 dicembre 2000, n. 445 "*Testo unico sulla documentazione amministrativa*";stabilito che i beneficiari dovranno trasmettere la rendicontazione finale della spesa e ogni altro documento risulti necessario alla verifica del rispetto delle normative vigenti, ai sensi di quanto disposto dalla D.G.R. n. 32-7850 del 4/12/2023 con le modalità che saranno stabilite con successivo provvedimento dirigenziale;

disposto che le spese devono essere pagate con strumenti tracciabili (ad es. bonifico bancario/postale, assegno circolare, carta di credito/bancomat intestati al beneficiario). Pertanto, non sono ammesse a giustificazione del contributo concesso, pagamenti effettuati tramite contanti. Non sono ammesse, inoltre, compensazioni tra fatture. Le spese pagate con assegno, devono essere accompagnate da copia dello stesso oltre all'estratto conto. Le fatture dovranno indicare il Codice Unico di Progetto assegnato al presente intervento **CUP J64J23000990002**;

stabilito che per le informazioni relative alle modalità di accesso i beneficiari potranno fare riferimento al numero telefonico 011.4321503 oppure tramite mail all'indirizzo offertaturismo@regione.piemonte.it ;

stabilito, inoltre che la concessione del contributo genera per i beneficiari l'obbligo di adempiere in buona fede a quanto stabilito dal presente bando e in particolare:

- a.** mantenere i requisiti di ammissibilità di cui all'allegato della Deliberazione n. 32-7850 del 4/12/2023, durante l'intero periodo di realizzazione del progetto e fino all'esito positivo della rendicontazione finale;
- b.** concludere il progetto e presentare la rendicontazione, completa di tutta la documentazione, rispettando tempi e modalità previsti dal Bando;
- c.** destinare le spese sostenute e i beni finanziati esclusivamente agli obiettivi previsti dal Bando;
- d.** fornire le informazioni necessarie per consentire controlli e ispezioni dagli Enti competenti;

e. pubblicare nella nota integrativa del bilancio di esercizio e nella nota integrativa dell'eventuale bilancio consolidato, oppure ove non tenuti alla redazione del bilancio nel proprio sito internet o portale digitale, l'importo delle sovvenzioni, dei contributi e dei vantaggi economici di qualunque genere percepiti a valere sulla presente misura, di importo pari o superiore a 10.000 euro, ai sensi di quanto disposto dall'art. 1, commi 125 e 127 della legge n. 124 del 4 agosto 2017, a decorrere dall'anno 2018. Il mancato adempimento a tale obbligo comporta la restituzione delle somme suddette ai soggetti eroganti *omissis* il Soggetto competente/Regione Piemonte;

disposto che i contributi potranno essere revocati (interamente o parzialmente) nei seguenti casi, in attuazione a quanto stabilito al paragrafo 13 dell'allegato della DGR n. 32-7850 del 4/12/2023:

a.

a. assenza originaria dei requisiti soggettivi di ammissibilità previsti;

b. mancato rispetto degli obblighi dei beneficiari previsti;

c. il beneficiario fornisca dati, notizie o dichiarazioni inesatti o reticenti;

d. venga accertato o riconosciuto, a seguito della verifica finale, un importo di spese ammissibili inferiore alla soglia minima di ammissibilità;

e. venga accertato o riconosciuto, a seguito della verifica finale, un importo di spese ammissibili inferiore alle spese ammesse con il procedimento di concessione;

f. scadenza fideiussione anticipata rispetto alla data di ultimazione lavori

g. vengano rilevate irregolarità durante le fasi di controllo documentale o in loco.

In caso di **revoca del contributo**, il beneficiario sarà tenuto alla restituzione dell'ammontare complessivo del contributo a fondo perduto e degli interessi corrispettivi, calcolati utilizzando il tasso fissato dalla Commissione Europea.

Attestata la regolarità amministrativa della presente determinazione ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14/06/2021

LA DIRIGENTE AD INTERIM

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Legge statutaria n. 1 del 4 marzo 2005 "Statuto della Regione Piemonte", Titolo VI (Organizzazione e personale), Capo I (Personale regionale), artt. 95 (Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità) e 96 (Ruolo organico del personale regionale);
- Legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e la Legge regionale n. 14/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- L.R. n. 23 del 28/07/2008 e s.m.i. recante "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- legge n. 241 del 7/08/1990 e s.m.i. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" ed in particolare l'art. 12 relativo ai "Provvedimenti attributivi di vantaggi economici";
- L.R. n. 14 del 14/10/2014 recante "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- Lgs. n. 33/2013 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni", modificato dal D.lgs. n. 97 del 25 maggio 2016, e relative circolari attuative della Regione Piemonte s.m.i.;

- DGR n. 3-6447 del 30/01/2023 "Approvazione del Piano Integrato di attività e organizzazione P.I.A.O. 2023-2025";
- D.Lgs. n. 118/2011 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- Legge regionale 24/04/2023, n. 5 , "Disposizioni per la formazione del Bilancio annuale di previsione 2023-2025 (Legge di Stabilità regionale 2023)";
- Legge regionale 24/04/2023, n. 6 del 24 aprile 2023, "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025";
- D.G.R. n. 1 - 6763 del 27/04/2023 Legge regionale 24 aprile 2023, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025";
- D.G.R. n. 41-7290 del 24/07/2023 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025: Variazioni su risorse vincolate di competenza di varie Direzioni Regionali (Quarta variazione)";
- D.G.R. n. 43 - 3529 del 9/07/2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R. Approvazione";
- Legge regionale 30 novembre 2023, n. 33 "Disposizioni finanziarie e variazione del bilancio di previsione 2023-2025";
- DGR 5-7818/2023/XI del 30/11/2023, avente per oggetto "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025. Attuazione della Legge regionale 30 novembre 2023, n. 33 "Disposizioni finanziarie e variazione del bilancio di previsione 2023-2025";
- D.G.R. n. 10 - 3440 del 23/06/2021 recante "Art. 5 LR 23/2008, n. 23. Riorganizzazione delle Direzioni A2000A - Cultura, Turismo e Commercio e A21000 - Coordinamento Politiche e Fondi Europei. Modificazione dell'allegato I del provvedimento organizzativo approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 4-439 del 29 ottobre 2019 e s.m.i.";
- visto l'art. 7 commi 2 e 3 del d.lgs. n. 36/2023 e il d.lgs. 201/2022;

DETERMINA

- di stabilire, in attuazione a quanto disposto con D.G.R. n. 32-7850 del 4/12/2023, l'apertura del termine di presentazione delle domande di contributo **a decorrere dalle ore 09,00 del 21/12/2023 e fino alle ore 12,00 del 21/04/2024;**

- di prendere atto che, ai sensi i quanto disposto nell'Allegato della citata D.G.R. n. 32-7850 del 4/12/2023, la procedura di selezione dei progetti è di tipo valutativo a graduatoria, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs. n. 123/1998" *a sportello*";

- di stabilire, inoltre, che:

le domande devono essere presentate unicamente tramite piattaforma informatica compilando la domanda attraverso il link **<https://servizi.regione.piemonte.it/catalogo/bandi-cultura-turismo-sport-finanziamenti-domande>**;

- per le informazioni relative alle modalità di accesso i beneficiari potranno fare riferimento al

tutorial reperibile alla pagina web disponibile all'indirizzo <https://servizi.regione.piemonte.it/catalogo/bandi-cultura-turismo-sport-finanziamenti-domande>;

- per problemi tecnici relativi alla funzionalità di FINDOM (FINanziamenti DOMande), i beneficiari potranno rivolgersi ai seguenti contatti: Assistenza CSI 011.0824407 oppure al Form Assistenza presente nella pagina di accesso <https://servizi.regione.piemonte.it/catalogo/bandi-cultura-turismo-sport-finanziamenti-domande>;

- alla domanda dovrà essere obbligatoriamente allegata la seguente documentazione:

1. una Relazione Illustrativa completa della descrizione dell'intervento e dell'indicazione delle finalità per cui è richiesto il contributo;
2. computo metrico degli interventi edilizi e delle forniture le cui voci fanno riferimento al prezzario regionale vigente oppure a preventivi di spesa documentati;
3. attestazione dell'organo competente che autorizzi il legale rappresentante a proporre l'istanza di contributo e che approvi il progetto proposto;
4. dichiarazione di assenso alla realizzazione dell'intervento da parte del proprietario nel caso in cui il richiedente non sia proprietario dell'immobile;
5. autocertificazione relativa alla partecipazione attiva a manifestazioni negli anni precedenti
6. assenso alla presentazione della domanda da parte dell'associazione capofila in caso di presentazione di istanza da parte di più associazioni;

- di disporre che i beneficiari dovranno trasmettere a Finpiemonte S.p.a., nei tempi stabiliti al paragrafo 10 dell'Allegato alla D.G.R. n. 32-7850 del 4/12/2023, la rendicontazione finale della spesa e ogni altro documento risulti necessario alla verifica del rispetto delle normative vigenti e con le modalità che saranno stabilite con successivo provvedimento dirigenziale;

- di stabilire, inoltre, che la concessione del contributo genera per i beneficiari l'obbligo di adempiere in buona fede a quanto stabilito dal presente bando e in particolare:

a. mantenere i requisiti di ammissibilità di cui all'allegato della Deliberazione n. 32-7850 del 4/12/2023, durante l'intero periodo di realizzazione del progetto e fino all'esito positivo della rendicontazione finale;

b. concludere il progetto e presentare la rendicontazione, completa di tutta la documentazione, rispettando tempi e modalità previsti dal Bando;

c. destinare le spese sostenute e i beni finanziati esclusivamente agli obiettivi previsti dal Bando;

d. fornire le informazioni necessarie per consentire controlli e ispezioni dagli Enti competenti;

e. pubblicare nella nota integrativa del bilancio di esercizio e nella nota integrativa dell'eventuale bilancio consolidato, oppure ove non tenuti alla redazione del bilancio nel proprio sito internet o portale digitale, l'importo delle sovvenzioni, dei contributi e dei vantaggi economici di qualunque genere percepiti a valere sulla presente misura, di importo pari o superiore a 10.000 euro, ai sensi di quanto disposto dall'art. 1, commi 125 e 127 della legge n. 124 del 4 agosto 2017, a decorrere dall'anno 2018. Il mancato adempimento a tale obbligo comporta la restituzione delle somme suddette ai soggetti eroganti *omissis* il Soggetto competente/Regione Piemonte;

- di stabilire che, ai sensi dell'art. 32 dell'allegato A del DPR 26.10.1972, n. 642, le istanze di contributo sono soggette a imposta di bollo da € 1600 salvo i casi di esenzione che dovranno essere esplicitamente dichiarati in fase di domanda;

- di stabilire che i requisiti richiesti devono essere autocertificati ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 46 e 47 del D.R.P. 28 dicembre 2000, n. 445 "*Testo unico sulla documentazione amministrativa*";
- di disporre che le spese devono essere pagate con strumenti tracciabili (ad es. bonifico bancario/postale, assegno circolare, carta di credito/bancomat intestati al beneficiario). Pertanto, non sono ammesse a giustificazione del contributo concesso, pagamenti effettuati tramite contanti. Non sono ammesse, inoltre, compensazioni tra fatture. Le spese pagate con assegno, devono essere accompagnate da copia dello stesso oltre all'estratto conto. Le fatture dovranno indicare il Codice Unico di Progetto assegnato al presente intervento **CUP J64J23000990002**;
- di disporre che i contributi potranno essere revocati (interamente o parzialmente) nei seguenti casi, in attuazione a quanto stabilito al paragrafo 13 dell'allegato della DGR n. 32-7850 del 4/12/2023:
 - a. assenza originaria dei requisiti soggettivi di ammissibilità previsti;
 - b. mancato rispetto degli obblighi dei beneficiari previsti;
 - c. il beneficiario fornisca dati, notizie o dichiarazioni inesatti o reticenti;
 - d. venga accertato o riconosciuto, a seguito della verifica finale, un importo di spese ammissibili inferiore alla soglia minima di ammissibilità;
 - e. venga accertato o riconosciuto, a seguito della verifica finale, un importo di spese ammissibili inferiore alle spese ammesse con il procedimento di concessione;
 - f. scadenza fideiussione anticipata rispetto alla data di ultimazione lavori
 - g. vengano rilevate irregolarità durante le fasi di controllo documentale o in loco.

In caso di **revoca del contributo**, il beneficiario sarà tenuto alla restituzione dell'ammontare complessivo del contributo a fondo perduto e degli interessi corrispettivi, calcolati utilizzando il tasso fissato dalla Commissione Europea.

- di stabilire che per tutto quanto non disciplinato espressamente dal presente provvedimento, si attua quanto disposto con D.G.R. n. 32-7850 del 4/12/2023

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 12 ottobre 2010, n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte", nonchè ai sensi dell'art. 26, comma 1 del D.Lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'Ente - sezione "*Amministrazione Trasparente*".

LA DIRIGENTE AD INTERIM
Firmato digitalmente da Paola Casagrande